



Prot. n. 58

Campobasso, 13.4.2015

**Alla Regione Molise
Servizio Enti Locali
Via Genova
86100 Campobasso**

**E p.c. Alla Prefettura di Campobasso
Alla Prefettura di Isernia
LL.SEDI**

Premesso

- Che il rinvio a fine anno dell'associazionismo obbligatorio sta producendo una vivacizzazione del dibattito sull'applicazione della legge Del Rio, spostando l'attenzione: sul governo del territorio e su tutti i soggetti coinvolti, piuttosto che soltanto sui cosiddetti Piccoli Comuni; sullo scarso ruolo delle Unioni di Comuni nel contenimento della spesa, dopo il rapporto della Corte dei Conti per il 2013, e soprattutto sull'inefficacia di ogni opzione obbligatoria; infine, sul l'analisi del ruolo delle Regioni sia nel rapporto con il territorio, sia per l'inadeguatezza delle legislazioni attuative messe in campo.
- Che i Consigli delle Autonomie Locali, previsti dalla Costituzione, si sono rivelati quasi sempre inadeguati ed inefficienti, tanto da auspicarne una profonda riforma.
- Che la sentenza n°50/15 della Corte Costituzionale, respingendo tutti i ricorsi presentati dalle Regioni sulla legge Del Rio, anche con argomentazioni non del tutto condivisibili, ha sancito la necessità e l'urgenza di un intervento normativo regionale: solo tre Regioni hanno legiferato sull'applicazione della legge Del Rio e pochissime quelle che hanno applicato gli artt. 4 e 5 del TUEL per la costituzione del Sistema Regionale delle Autonomie Locali.
- Che aver deciso nella legge Milleproroghe di rinviare al 31.12.15 l'applicazione dell'associazionismo obbligatorio di cui al DL 78/10, piuttosto che abolire o sospendere tale obbligo, costringerà le Regioni a legiferare con ulteriori disagi e perdite di tempo, stante l'inapplicabilità conclamata di tale normazione, e che pertanto si rende urgente intervenire nel Decreto per gli EE LL per abrogare tale obbligo.



INDICA QUALI INDIRIZZI POLITICI

Da promuovere e portare avanti ai vari livelli di interlocuzione interna ed esterna all'ANCI ed in particolare circa la redazione della legge regionale in applicazione della Del Rio, per la trasformazione delle Comunità Montane ed in favore dei cd Piccoli Comuni:

- La necessità di innovare nel rapporto con la Regione Molise, richiedendo l'applicazione degli artt.4 e 5 del TUEL sulla formazione di un Sistema Regionale degli EE LL del Molise e la trasformazione del CAL, sul modello della Conferenza (Stato – Città), cogliendo il meglio dell'esperienza già praticata ai sensi della l.r. n°14/99 e recependo il portato delle trasformazioni indotte dalla legge Del Rio con la trasformazione delle Province e delle Comunità Montane in organismi comunali.
- La constatazione che senza più Comunità Montane e Province, la **rappresentanza degli enti locali** è in capo soltanto ai Comuni, e quindi è opportuno individuarla in quello che è l'*associazionismo naturale* costituito dalle nuove Province, riguardo a
- servizi a rete e d'area vasta e dall' Anci Regionale del Molise, riguardo alla funzione amministrativa, da svolgere con personalità giuridica in modo programmato e concertato con l'ente Regione.

CHIEDE

- Alla Regione Molise, di promuovere una discussione organizzata nelle 2 province del Molise che coinvolga tutti i Comuni, a cominciare dai Capoluogo, al fine di avviare un confronto con la Regione sulle tematiche suddette, forti di posizioni approfondite e condivise.

In attesa di Vostre comunicazioni in merito, si porgono distinti saluti.

Il Presidente Anci Molise

Pompilia Sciulli